

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo
 Alpinismo - Acrostaties
 Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Calcio - Tiri - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

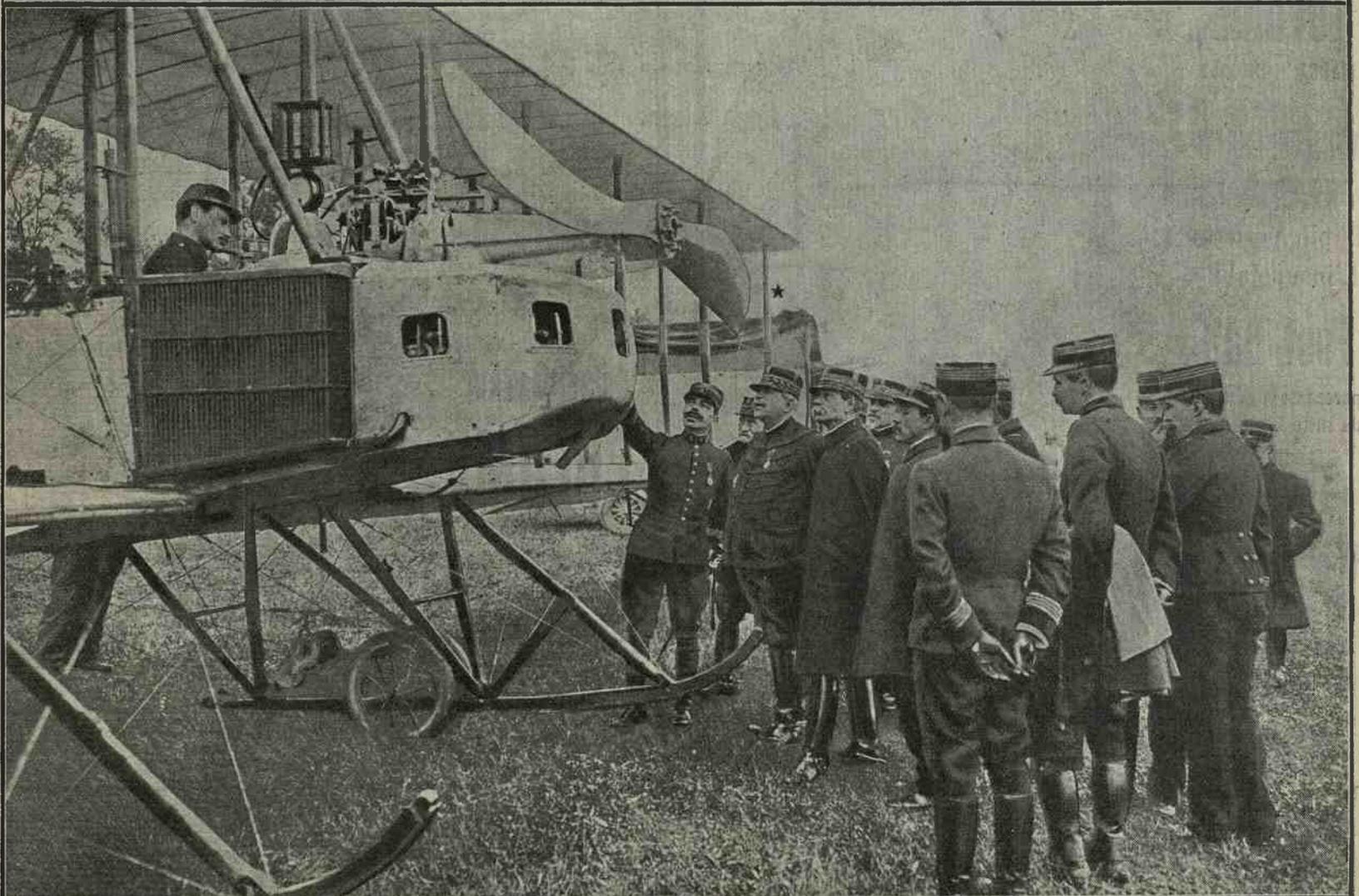
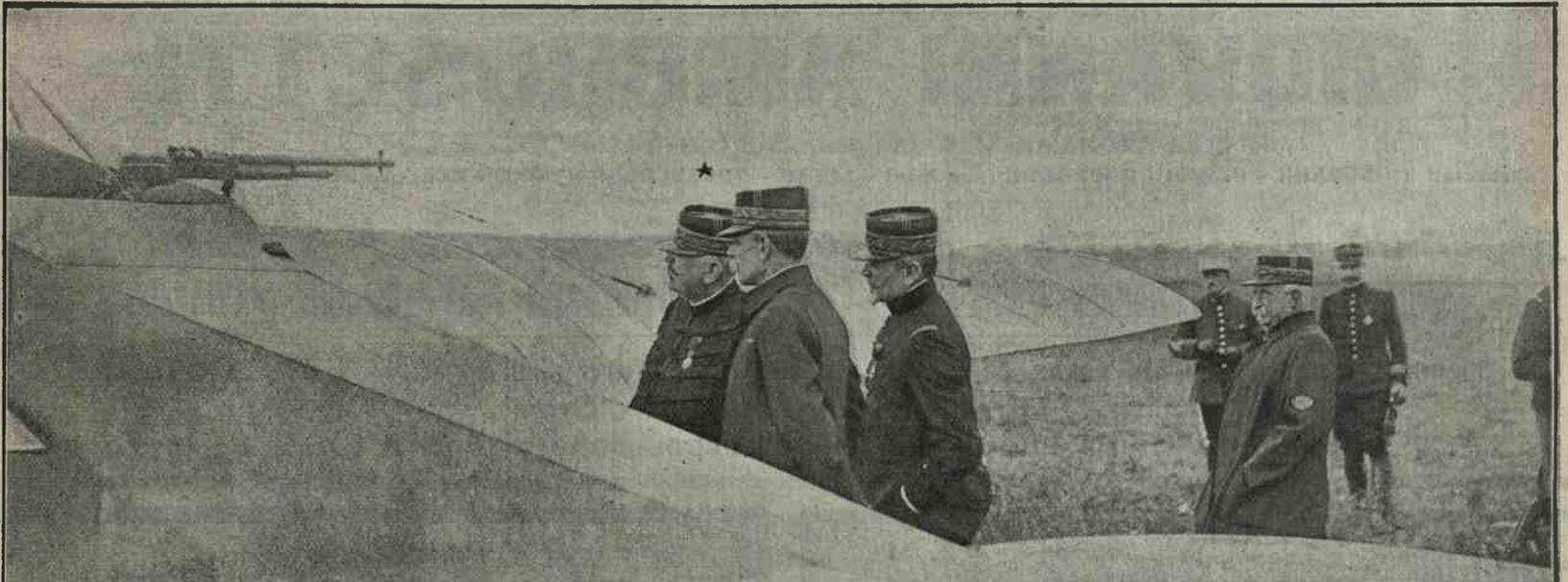
→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI
 Anno L. 5 - Estero L. 9
 Un Numero } Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15
 } Estero .. 15

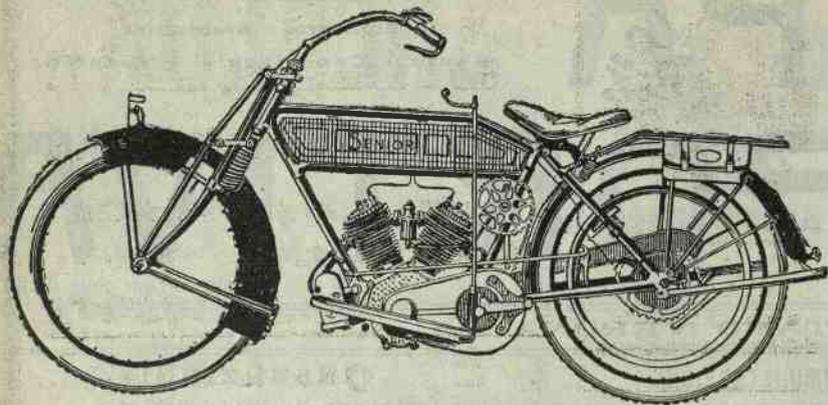
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
 TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
 TELEFONO 11-26

INSERZIONI
 Per trattative rivolgersi presso
 l'Amministrazione del Giornale

LA GUERRA NELL'ARIA



Il generalissimo dell'esercito francese Joffre, che ha fatto distribuire il proclama agli alsaziani dagli aviatori, visita col suo Stato Maggiore una squadriglia di areoplani muniti di mitragliatrici.



SENIOR

GOMME DUNLOP

La Bicieletta caratteristica per la sua solidità.

La Motocicletta incomparabile.

2 3/4 - 4 - 6 HP con cambio e trasmissione a catena.

Milano - Via Cimarosa, 7 - BONZI & MARCHI - Corso Dante, 34 - Torino

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: **Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO**

Succursali a: **MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VOHWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE**

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE**

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

“TUPHINE”

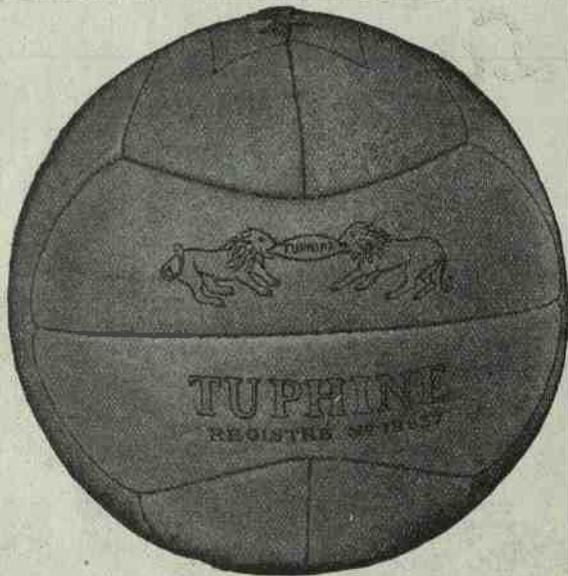
MARCA MONDIALE
della

**YORKSHIRE ATHLETIC
MANUFACTORY**

Il più perfetto
L'insuperabile

Foot-Ball

Apprezzato ed adottato
da tutte le migliori



Squadre Italiane ed Estere

Y.A.M. Nuovo tipo di **FOOT-BALL**
a cuciture protette.

Regolamentare per Match.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

Telefono **G. VIGO & CIA** Telegrammi
26-20 **VIGORIA**

TORINO

Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA

Via Venti Settembre, 5.

INGROSSO Elegante catalogo illustrato, gratis a richiesta. **DETTAGLIO**



PNEUMATICO

COLUMB

PROVODNIK

Il più sicuro.

Il più durevole.

Il più economico.

Chiedetelo presso i migliori Garages.

MILANO
Via Felice Bellotti, 15
Telef. 20-063.

TORINO
Via Mazzini, n. 52
Telex. 29-96.

ROMA
Via Due Macelli, 144
Telef. 79-34.

NAPOLI
Via S. Lucia, 31-33
Telef. 37-53.

FABBRICA
RADIATORI

per Automobili

RIPARAZIONI

Via Moncalieri, 12 - TORINO - Telefono 43-23

HANGARS Smontabili in Tela

adottati dal Governo Italiano
(Brevetti GIOVANNI MERCANDINO)

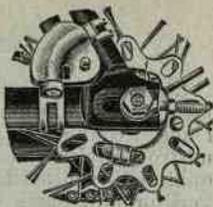
TENDE E COPERTONI IMPERMEABILI

per ogni uso.

DITTA **G^{MO} MERCANDINO**

Stabilimento: Via Ilarione Petitti, 9 - TORINO

Brevetto N. 21-416



“ SHERLOK ”

Il più fedele
e sicuro custode
della vostra bicicletta

“ SHERLOK ”

Contro il furto della Bicicletta

Pratico - Leggero - Rapido
Sicuro - Elegante - Solido

È L'AMICO DEL CICLISTA

L. 7.50 con istruzione.

Da tutti i buoni Negozianti del genere o dalla
SHERLOK COMPANY - Via Curtatone, 7 - MILANO
Ovovansi depositarli solvibili in ogni Provincia.

Sferisterio Spagnuolo

GIUOCO DELLA PELOTA

TORINO - Via Madama Cristina, 73 - TORINO

Elegante ritrovo sportivo completamente rimesso a nuovo.

Vi agisce una compagnia di giuocatori
scelti fra i migliori campioni mondiali.

Tutte le sere, dalle 21 alle 24, interessantissime partite.
Fornisce il Totalizzatore (puntata di L. 2 sul 1° e 2° vincente).

Durante il giorno la pista è a disposizione dei Sigg. Dilettanti che
desiderano esercitarsi, sotto la Direzione del celebre campione mon-
diale, Francisco Illana.

Linee Tramvie: Porta Palazzo-Barr. Nizza, Cavalcavia, Ponte Isabella-Barr. Milano.

Solidità
Sicurezza



Ruota Smontabile
“RAPIDE,,

CASA COSTRUTTRICE
ROMANO & PIDELLO
SORDEVOLO (Biella).

Agenzia per l'Italia:

ORESTE BRERO & C.

Via Baretti, 30 - Via Ormea, 25

TORINO

Rapidità
Eleganza

RUOTA MONTATA

Descrizione e Vantaggi della Ruota Smontabile “ RAPIDE ”

I vantaggi offerti ai Signori Automobilisti con questo nuovo tipo di ruota smontabile non si possono meglio affermare che dalla presente ruota, dalla quale facilmente si deduce:
La solidità portata al nostro tipo di ruota dall'aver i dadi di chiusura solidamente ribattuti al cerchio interno ed i bolloni fermati, con molla interna ed assicurati perciò da rallentamento causale imprevisto.

La rapidità di smontaggio restando, levati i bolloni il solo cerchio del pneumatico, senza aver l'ingombro di altri pezzi.

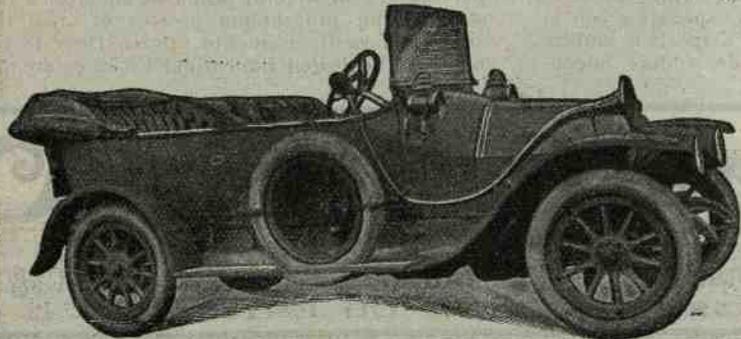
L'eleganza offerta dall'insieme, che non avendo all'infuori delle piccole teste piatte dei bolloni, altri pezzi sporgenti in più della ruota comune dà l'assoluta eleganza e semplicità di questa ed avendo ugualmente nessuna parte che trattenga polvere o fanghi è accessibile alla sempre perfetta pulizia e miglior conservazione di essa.

La sicurezza assoluta derivante: sia dalle molle interne che rendono impossibile qualunque accidentale rallentamento dei bolloni (che è ora causa negli altri tipi di pericolosi incidenti e disgrazie) sia dall'aver gli organi essenziali posti inseritamente ed al riparo di qualsiasi urto od altro incidente o deterioramento.

La più SICURA ed ELEGANTE per Vetture di Lusso e Turismo.

La più indicata per la sua assoluta SOLIDITÀ per Omnibus e Veicoli Industriali.

Vettura munita di Ruote Smontabili “ RAPIDE ”



La
8
cilindri
**DE DION-
BOUTON**
l'Unica.

PER RICEVERE FRANCO

L'ULTIMO CATALOGO

MANDATE UN VOSTRO BIGLIETTO DA VISITA
alla Società Anonima

Garages **E. FAGLIATI**

a FIRENZE 5, Via Melegnano.

a MILANO 21, Via Montevideo.

a TORINO 37, Corso Valentino.

a NAPOLI 38, Via Mondella Gaetani.

L'EDUCAZIONE FISICA DEL POPOLO ITALIANO

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao *Il re dei Re*



« È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone »

COPPE PER PREMI

In vere argente
di metallo bianco argentato.

Grande deposito sempre pronto

ARGENTERIE DA REGALO
GAETANO BOGGIALI

Telef. 30-79 - MILANO - Via S. Maurizio, 17 (Intor.)
Chiedere catalogo gratis mediante cartolina con risposta.

MEDAGLIE - DISTINTIVI

Targhe, Coppe, Diplomi

PIETRO LANDI - MILANO

VIA BERGAMO 44 - Telefono 11-706
Catalogo Gratia a richiesta

PÉTROLE HAHN



TESORO DELLA CAPIGLIATURA

IN VENDITA OVUNQUE. All'ingrosso presso
F. VIBERT, CHIMICO - LIONE (FRANCIA)

REPETTATI ALFREDO

TARGHE - MEDAGLIE - DIPLOMI
NUOVI MODELLI

FOOT-BALL - GINN. - PODIS. - CIGL. - BALLO, ecc.

Chiedere Listino e Catalogo con cartolina doppia

TOBINO - Via della Rocca, 45 - TOBINO

Esecuzione Superiore di

MEDAGLIE - DISTINTIVI

COPPE - TARGHE - DIPLOMI

per Gare - Feste - Premiazioni - Concorsi - Esposizioni

Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta

ROTA G. B. - Via Orficeri, 26 - Genova.
Telefono 57-35

SPORTSMEN...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

L'abbonamento alla "Stampa Sportiva", costa L. 5.

Come si forma un buon soldato.

Riposo forzato è quello d'oggi dei nostri *sportsmen*. L'eco delle guerre che si combattono oltre i nostri confini, la previdente preparazione del nostro esercito che deve essere pronto per ogni qualsiasi eventualità, ha richiamato ad altri doveri organizzatori e campioni. Tace quindi lo sport sui campi ad esso riservati e solo più qualche manifestazione natatoria interessa la cronaca sportiva. La nazione ha oggi bisogno d'una gioventù forte, coraggiosa, e quale contributo migliore si potrebbe dare ad essa di quello che le offre lo sport?

Vorremmo che l'idea sportiva avesse ottenuto in passato nel nostro paese ancora un maggiore sviluppo, come si è avverato all'estero, e specie in Germania, ed oggi la famiglia sportiva italiana che offre all'esercito già un ottimo contingente di giovani allenati alla fatica, potrebbe rispondere meglio ai bisogni della patria. Quando questa reclama l'aiuto di tutti i suoi figli, tutti gli italiani rispondono compatti non curanti della fatica. Ma se prima d'indossare la divisa militare gli italiani avessero tutti rivestita quello dello *sports-*

seguenza appunto di quell'allenamento loro offerto dallo sport durante le ore di svago e di riposo con le quali hanno alternato i doveri quotidiani della loro professione.

Lo sport è stato quindi per loro un mezzo di svago e nel contempo ha contribuito a renderli forti.

Ripetiamo, lo sport è fattore di pace, è nemico della politica, contribuisce all'educazione morale d'un popolo e lo rende forte, pronto nel caso inevitabile di una guerra a rendere scelto il proprio esercito.

Oggi appunto che la patria lo reclama il loro concorso è doppiamente prezioso.

Il dovere del Governo.

A S. E. il ministro Daneo.

Ritourneranno giorni più felici, si dimenticheranno le guerre micidiali d'oggi, verrà nuovamente il periodo di pace e di raccoglimento per tutti i popoli civili, ed anche da noi si dovrà maggiormente incoraggiare e svolgere il problema dell'educazione fisica non a meno da apprezzarsi di quello dell'istruzione elementare.



Il podista Ambrosini, vincitore del triplo Giro di Monza.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

man, se prima d'iniziare l'istruzione militare della caserma avessero frequentati volontariamente i nostri poligoni di tiro, avessero militato fra le file dei ginnasti, se prima di raggiungere da soldato i nostri confini fossero saliti alla montagna a titolo di passatempo e di allenamento, noi daremmo all'esercito una percentuale ancora maggiore di contributo di quella che oggi possiamo offrire in confronto di altre nazioni.

Lo sport è simbolo di pace, lo sport affratella, lo sport è nemico della politica, lo sport concorre a completare l'educazione fisica e morale dell'uomo e quando la patria è costretta a valersi dei suoi figli chiamandoli ad impugnare le armi, lo sport da fattore di pace diventa elemento ottimo per il reclutamento dei nostri soldati.

Fate, o lettori, una piccola inchiesta presso i comandanti di reggimento e domandate loro quali sono i migliori soldati. La risposta non potrà mancare di rilevarvi i nomi degli uomini di sport.

Alpinisti, tiratori, automobilisti, ciclisti, motociclisti ed aviatori chiamati alle armi compongono i corpi specialisti del nostro esercito e formano il migliore elemento d'ogni reggimento e d'ogni arma. La fatica non li arresta; la maggior parte di essi hanno lasciato gli studi, l'impiego, le aule del tribunale, le cliniche degli ospedali e con la maggiore disinvoltura si sono disposti a mutare di divisa, a sopportare le fatiche del soldato, in con-

Lo sport non deve essere privilegio di alcune classi agiate, ma deve formare parte integrante d'ogni programma scolastico.

La ginnastica, il nuoto, il podismo, il tiro a segno devono essere alla portata di tutti i figli del popolo nostro.

Se vogliamo un popolo civile, se ci teniamo ad avere una gioventù forte, diamo ai nostri figli una educazione fisica.

Ma la parola dell'esempio venga dall'alto, diversamente tutto è inutile.

Voglia S. E. il ministro Daneo vedere con quali scopi doveva sorgere la Commissione Reale per l'educazione fisica da noi tanto sostenuta. Voglia egli chiedere al senatore Foà, presidente della stessa, quale lavoro pratico abbia svolto detta Commissione composta solo di scienziati, di teorici e di stipendiati della Minerva.

Quale disillusione proverà l'onorevole Daneo! Il nostro Governo deve chiedere alla Camera l'approvazione di fondi da destinarsi all'educazione fisica, ma deve chiedere i fondi adeguati allo scopo. Noi siamo certissimi che una simile richiesta raccoglierà il voto unanime di ogni settore della Camera poichè lo sport non ha e non deve avere partito. Ma occorrerà, prima di chiedere i fondi, stabilire un programma preciso di quello che si vuole fare di veramente pratico. Deve la Commissione Reale dell'Educazione Fisica essere prima

Un Automobile di pregio non è completo senza i

Fari e Fanali CARELLO

Fausto e Pietro CARELLO FRATELLI - Torino - Via Petrarca, 30 (Telefono 27-53) - Milano - Viale Gian Galeazzo, 11 (Telefono 27-23)

FORNITORI DELLE PRINCIPALI CASE ITALIANE ED ESTERE



Il collega Morandi di Firenze che prende gli esami per il brevetto di cronometrista, assistito dal cronometrista ufficiale dell'A. C. M. signor Legnazzi. (1)
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

per l'educazione fisica, nè sappiamo bene quali risultati pratici abbia essa finora sortiti poichè mai nessun comunicato ci è giunto senonchè quello della pubblicazione di un Annuario.

Noi non vogliamo arrivare a credere, come risulterebbe da una lettera inviata di questi giorni dalla presidenza del Comitato Olimpionico italiano alle Federazioni Sportive, che la Federazione delle Federazioni sia sorta per sostituirsi al Comitato Olimpionico poichè sosteniamo il principio che un Comitato Olimpionico ed una Commissione Reale per l'Educazione Fisica, debbano agire indipendenti con uomini che sappiano dimenticare gli interessi di una sola Federazione per partecipare quelli di tutte le singole Federazioni.

Alle Federazioni il compito di allenare e for-



I nostri cronometristi.
Il cronometrista Maccoratti di Milano.
(Fot. Scarabelli - Bologna).

mare i campioni; al Comitato Olimpionico la scelta fra essi dei più degni a rappresentare l'Italia Sportiva nel maggiore cimento internazionale, alla Commissione Reale per l'Educazione Fisica il dovere di segnalare al Governo gli appoggi finanziari da darsi alle Federazioni ed al Comitato Olimpionico.

Mostriamo una buona volta al nostro Governo, a S. E. il ministro Daneo, che siamo tutti d'accordo, che ogni Comitato si è formato con un preciso scopo e rispettando il campo di azione di ciascuno, facciamo sentire i bisogni del problema dell'educazione fisica del nostro popolo. Diversamente i signori senatori Foà, onorevoli Compans e Valvassori-Peroni sciolgono i loro Comitati.

GUSTAVO VERONA.

di tutto completata con elementi tecnici e pratici e deve essa sottoporre al Ministro un programma completo dopo avere preventivamente fatta un'inchiesta negli ambienti sportivi e dopo di essersi accordata col Comitato Olimpionico e con le singole Federazioni. Non dovrà la Commissione Reale urtarsi con questi enti che preesistevano e dovranno sussistere, ma dovrà essere bensì tratto d'unione delle stesse nei rapporti con l'autorità governativa.

La preparazione per le Olimpiadi.

Non possiamo oggi, come altri vorrebbe, discutere ancora sull'effettuazione o meno nel 1916 a Berlino delle Olimpiadi. Occorre attendere il risultato finale della conflagrazione europea, ma in ogni modo si effettuino o meno all'epoca prestabilita, l'Italia deve prepararsi senza perdere tempo. Vorrà dire che se vi sarà un rinvio nella data di effettuazione delle Olimpiadi, l'Italia potrà ancor

meglio completare la sua preparazione. A questa deve pensare solo il Comitato Olimpionico italiano presieduto dall'on. Compans, rappresentato in seno alla Commissione internazionale del Comitato Olimpionico dal vice presidente on. prof. ing. Carlo Montù. Questo Comitato, se per la verità non ha fatto molto in passato, oggi si è completato con elementi nuovi che ci danno piena fiducia di riuscita; esso è stato ufficialmente riconosciuto dal nostro Governo e dal Comitato Olimpionico internazionale. Opera denigratrice e di anti italianità fanno dunque coloro i quali, non sappiamo per quali secondi fini, vanno facendo sapere all'estero che il Comitato Olimpionico italiano non esiste più e che ad esso si è sostituita la Federazione delle Federazioni Sportive. Veramente non abbiamo mai compresa la necessità vera di questo nuovo ente sorto mentre da queste colonne si propugnava l'istituzione della Commissione Reale



Il cronometrista Acquati. (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI N° 4 CICLI DEI MILANO PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA

La guerra e gli sports

Le battaglie di ieri — Le battaglie di oggi.
Le battaglie di domani.

Dovrei cominciare queste mie dolorose note con l'augurio che il terzo sottotitolo — le battaglie di domani — non abbia mai ad essere confortato da avvenimenti, ma purtroppo — e dolorosamente per questa umanità travagliata — l'*homo homini lupus* non tralascierà mai di dimostrare come ogni progresso, ogni civiltà debba essere sottoposta alla sola violenza, al solo diritto della forza, quando, per un caso o per l'altro, la via della ragione si sia smarrita.

Nell'ora in cui scriviamo mancano le descrizioni particolareggiate, aneddotiche, emozionanti delle diverse imprese belliche degli eserciti e delle armate navali ed aeree. Forse, quando il periodo di calma sarà sopravvenuto, e ce lo auguriamo molto prossimo per la universale salvezza dei popoli e della loro esistenza civile (ora barbaramente compromessa), potremo con un'analisi proficua e minuta studiare i diversi problemi risolti, e che restano da risolvere ancora, e che riguardano gli effetti dello sport sulla guerra, effetti materiali e provvidi in favore di essa, morali e provvidissimi contro di essa. Per il momento non possiamo che scrivere pochi, frettolosi appunti quali l'ora funesta che incombe ce li detta, quali l'ansia, l'attesa febbrile, continuamente angosciata, li attende. Le discussioni larghe, piane tranquille, verranno dopo, quando il sereno sarà sceso nei tribolati cuori, quando l'amore della vita sarà tornato ad essere un desiderio sentito e forte negli animi profondamente turbati, spasimanti ed angosciati dell'ora truce che attraversiamo.

La guerra e gli sports! Dal primo incontro di uomini che si vollero dire nemici tra di loro, agli ultimi raffinati perfezionamenti dei metodi guerreschi noi abbiamo avuto l'esercizio sportivo accoppiato al brutale esercizio guerresco. Non possiamo quindi esattamente stabilire se fu prima a nascere la passione dello sport o quella — brutale — ma sempre passione — della guerra, ossia, per essere più precisi, del combattimento.

E dall'arma più primitiva, la migliore, perchè effettivamente dà il segno della forza dell'individuo che offende o si difende, il pugno, all'ultimo trovato guerresco — l'aeroplano armato — la ripercussione negli sports è stata sempre la stessa. Datemi un perfetto uomo di sports e il vero soldato è fatto. Il soldato deve saper correre, deve saper resistere al trasporto di pesi, deve saper saltare, deve maneggiare l'arma con forza e sveltezza, e tanto quella da fuoco quanto quella da taglio, ed allorchè la mischia più ferocemente incalza non è più il tiro del fucile, non è nemmeno più la baionetta che infilza, ma è il



L'Imperatore Guglielmo, col suo Stato Maggiore, osserva le evoluzioni di uno Zeppelin.
(Fot. Argus - lastre Cappelli).

fucile stesso che diventa clava e colpisce, è anche il pugno sodo che p sta, ammacca, offende e rende innocuo il nemico.

Il pugno ideale che il cancelliere tedesco ha in questi feroci giorni raccomandato ai suoi soldati è un vero pugno di carne, ossa e muscoli nel momento in cui ogni arma più non serve, e l'uomo non ha più nulla che valga a chiamarlo tale.

La battaglia di ieri, cioè l'ieri della storia che va dalla creazione dell'odio fraterno alla perfezione dell'arma che colpisce da lontano, l'arma da fuoco o quella che lanciava pietre, era fatta di forza brutta, materiale, cattiva, sì, perchè in-crudeliva troppo la mischia, inacerbiva troppo l'animo umano, ma era più bella dal lato estetico, perchè era l'individuo contro l'individuo, era il

bruto contro il bruto, era qualche cosa come una partita, un *match*, una sfida! Ed il più forte batteva sodo e vinceva.

La battaglia d'oggi comincia col denaro. Si acquista l'arma migliore, quella che offende più atrocemente, più velocemente ed anche a maggior distanza. Una scarica di cannonate, un crepitio di centinaia di mitragliatrici, una ininterrotta fucileria fatta da armi perfettissime e la vittoria è fatta. Ma l'uomo non ha vinto sull'uomo, non lo ha nemmeno visto, non gli ha nemmeno letto negli occhi l'odio del nemico; si ammazza una massa verso cui si ha l'ordine di tirare, e quella massa formicolante per il soldato tanto vale che sia fatta di uomini, come se lo fosse di bestie o anche di pietre. E' la guerra brutta. Ed in mare è peggiore. La guerra in acqua fu un tempo uguale quasi a quella in terra. Le barcace si approssimavano, si saltava dall'una all'altra, la mischia si accendeva tremenda, ed erano corpi che stramazavano sul suolo delle navi, corpi che cadevano in acqua, dove continuava l'assalto per finirli e non permetterne il salvataggio. Si mirava a togliere l'uomo di mezzo.

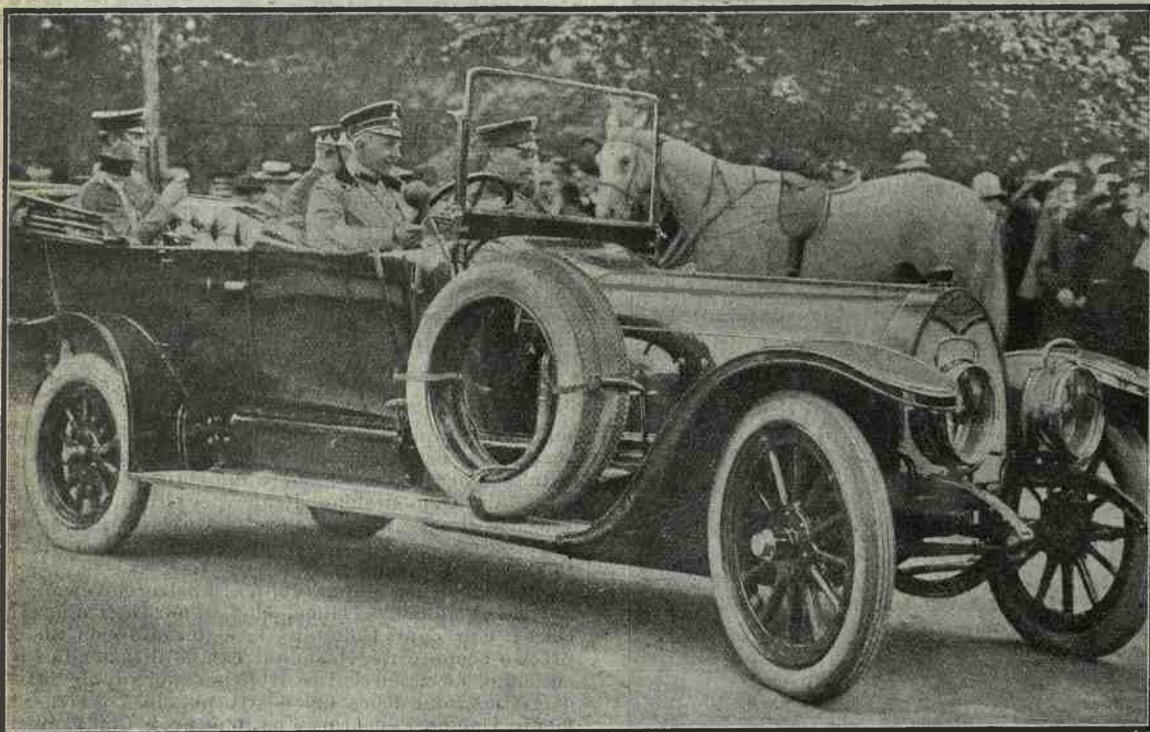
La guerra d'oggi in acqua è terribilmente grandiosa, ma non dà l'impressione della lotta dell'uomo; bensì quella della lotta della scienza e della ricchezza. A migliaia e migliaia di metri una nave tira e coglie. Un'altra nave — carica di uomini che non combattono ma studiano e muovono congegni — cola a picco. La morte è venuta, ma l'uomo non ha gridato il suo odio contro chi l'ha ucciso, nè ha potuto guardarlo negli occhi.

La guerra di domani sarà forse la più terribile — e però ci auguriamo che il vaticinio si disperda — perchè la terra ed il mare saranno indifesi dagli attacchi dell'armata aerea. E se ora una nave da lungi affonda l'altra, una parvenza di lotta esiste; ma quando dall'alto, da molto alto piomberà il fuoco, la distruzione non sarà più la lotta ma sarà la rovina.

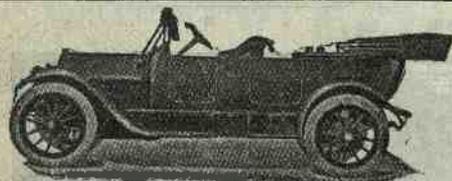
Gli sports tendono a darci l'uomo forte, quando essi sono applicati all'uomo, e tendono anche a darci la macchina forte, quando alla macchina sono applicati.

Da oltre un ventennio la guerra ha subito, sotto l'influenza degli sports meccanici, una rapida e completa trasformazione nei mezzi di trasporto, esplorazioni, difesa ed offesa, in terra, in acqua, in aria.

Abbiamo avuto la larga applicazione della bi-



Il Kronprinz, guidando lui stesso l'automobile, si reca con lo Stato Maggiore verso la frontiera franco-germanica.
(Fot. Brocherel).



Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87x130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso L. 5500.

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 30-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneu MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: P. PORRO - Via XX Settembre, 42 - Genova.

cicletta, indi della motocicletta, e poi dell'automobile su vastissima scala. Oggi un esercito ricco — e quelli ora in contesa lo sono tutti — compie i suoi movimenti di avanzata, di vettovagliamento, di assalto o di difensiva, con migliaia di carri automobili, e compie esplorazioni a mezzo di velocissime biciclette o motociclette, e motori di automobili servono egregiamente per trasporto di cannoni e mitragliatrici.

Oltre all'applicazione del ciclismo e dell'automobilismo abbiamo ora il grande ausilio dell'armata aerea. Essa si è dimostrata efficacissima nel servizio di scoperta, mentre dal lato offensivo, la guerra odierna, non l'ha trovata del tutto preparata e progredita. Quando si pensi che a tutti questi perfezionamenti bellici si è venuti nello spazio di pochi anni, da quando si cominciò a pedalare su di una semplice bicicletta, vien fatto di pensare che forse forse per l'umanità tutto questo progresso sarebbe stato meglio non averlo. Ma chi ci dice che la grande conflagrazione non avrebbe avuto luogo lo stesso, senza l'aiuto del perfezionamento concesso dagli sports meccanici? L'epopea napoleonica non ebbe effetto anche senza che potessero usarsi tutte le applicazioni moderne di trasporti e di mezzi offensivi?

Gli sports non abituanano certamente l'uomo alla crudeltà, ma alla forza, alla difesa sollecita ed efficace della propria persona; è la civiltà che deve correggere la brutalità che dalla forza può emanare; è il diritto alla vita che deve impedire l'uso della violenza come offesa, come mezzo di rapina, di appropriazione e di soverchiamento.

Gli sports hanno e devono avere una grande influenza benefica sull'umanità inquantochè la



Un autocarro Fiat fra un gruppo di Albanesi.

diventato), all'aeroplano che spia, che vola sui nemici, che li offende anche, tutto è nato dallo sport. da questo che noi creammo come elemento di civiltà, di progresso, di fratellanza, e che oggi la furia devastatrice della guerra ha preso per

L'automobile in Albania

L'esercito italiano, che con altre nazioni d'Europa si era assunto il compito di difendere gli interessi dell'Albania, il nuovo Stato balcanico in formazione ha tenuto per molto tempo a Durazzo ed a Scutari alcuni distaccamenti. Si può dire che con l'andata dei nostrisoldati in Albania, gli albanesi hanno per la prima volta potuto ammirare la praticità dell'automobile, vedendo correre in mezzo a loro alcuni dei nostri autocarri militari, di quegli stessi con cui in Tripolitania, in Cirenaica, in Eritrea, nel Benadir, nelle isole dell'Egeo, si supplisce alla mancanza di linee ferroviarie per il celere trasporto di armi, di munizioni e di viveri. A ciò ha contribuito l'Italia introducendo nell'Albania il mezzo di locomozione; e così mentre si impiantano linee telegrafiche e telefoniche, si congiungono i centri principali a mezzo di automobili Fiat.

Il nostro distaccamento, che con le truppe internazionali da parecchi mesi fu inviato a Scutari, era provvisto di parecchi autocarri Fiat, coi quali furono percorsi tratti di strade pessime, dove forse prima altro veicolo a trazione animale mai transitò.



Nei dintorni di Scutari.

GARA BOCCIOFILA

Sabato pomeriggio, fra i dipendenti del Municipio di Torino si svolse nel Giuoco delle Boccie, gentilmente concesso dal sig. Quarello, esercente la *Trattoria del Sole*, in via Circonvallazione, 143, una gara bocciofila, che riunì 16 concorrenti. Dopo le eliminatorie rimasero in gara per la finale le coppie Cotto Michele-Mensa Alessio e Brunetta Battista-Chiosso Filippo. Vinse la coppia Cotto-Mensa e la grande medaglia d'argento, dono della *Stampa Sportiva*, fu assegnata al sig. Cotto Michele.

devono readere e mantenere forte e sana, ma d'altra parte con il loro spirito di internazionalizzazione essi hanno sempre cercato di influire sulla fratellanza e sull'amicizia dei popoli. Che se poi uno di questi popoli, forte della propria forza e della propria ricchezza, tenta di soverchiare, di abbattere un altro da lui creduto o più debole o impreparato, o senza protezione da parte di altri, oh! allora ben venga quel pugno che pesta sodo, ricordato dal cancelliere germanico, e che l'unione dei forti possa fermar la mano — se non troncata, qualora essa resista ed offenda troppo crudelmente — ed imporre a sua volta con la stessa forza, con la stessa violenza. Ed è però che in ogni modo l'influenza degli sports sulla vittoria è grandissima e decisiva. Sia che si tratti di educazione fisica dell'individuo, sia che si tratti di perfezionamenti meccanici, non potrebbe aspirare a restare in campagna a battersi quel popolo che non avesse fatto buon viso, in questo scorcio del secolo scorso e principio del corrente, all'applicazione delle discipline sportive per l'uomo e per la macchina.

Dalla lotta antica — ma che pur oggi si sta ripetendo nei campi insanguinati — fatta corpo a corpo, con la baionetta, col calcio del fucile trasformato a mazza, col pugno stretto e reso d'acciaio dall'odio del lupo (che tale l'uomo è

servirsene come elemento di regresso, di odio di vendette a lungo sopite...

A quando la rivincita degli sports? A quando le gare fraterne che illuminavano di gioie pure, di alate speranze, di dolci illusioni gli animi nostri?

Raffaele Perrone.



Lo stato delle strade in Albania.

Sportsmen! Leggete tutti i giorni il giornale

LA STAMPA

di Torino che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.



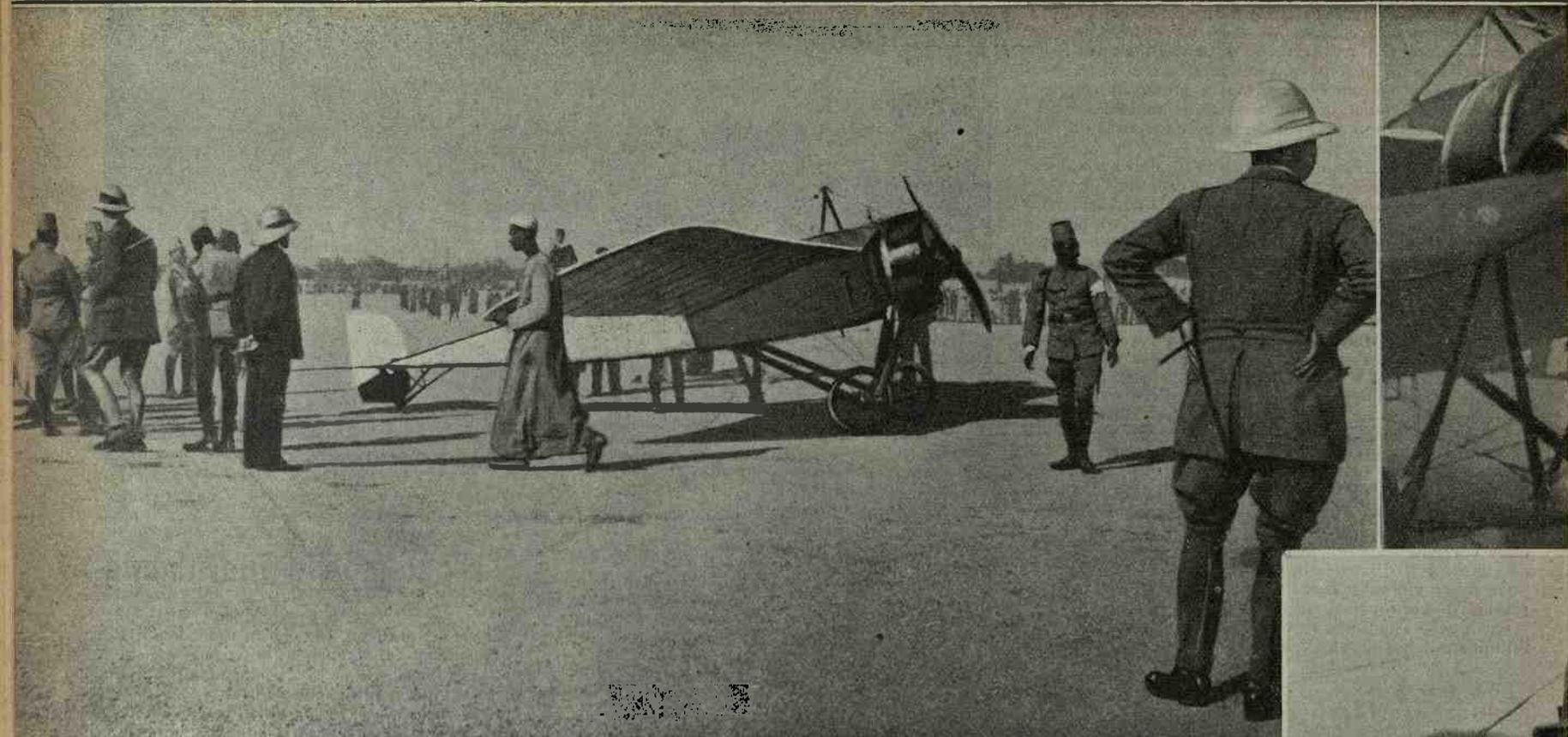
Collettore aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili

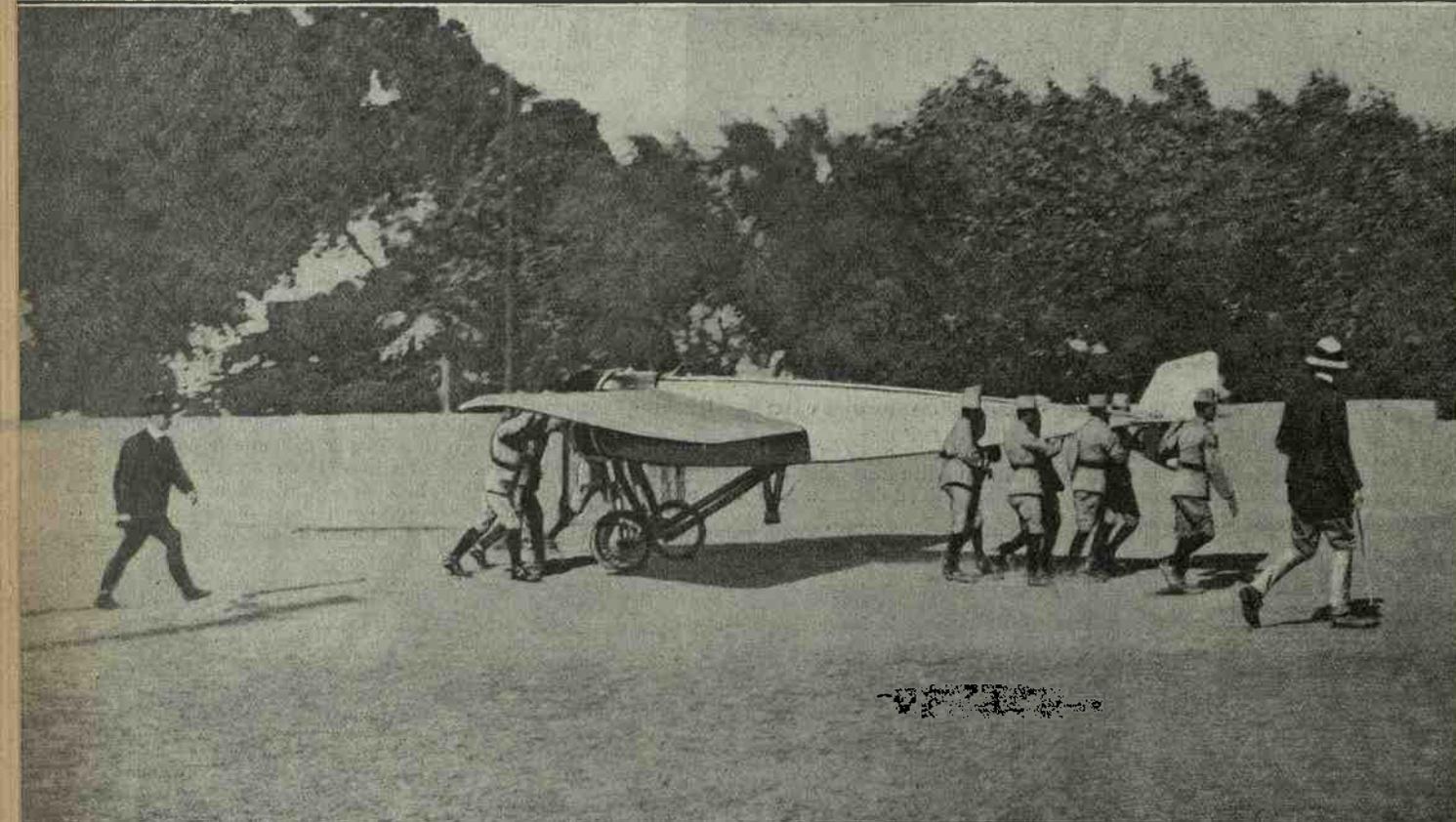
CATALOGO A RICHIESTA



Collettore chiuso.



L'aviatore Marc Pourpe sta per intraprendere il volo attraverso l'Egitto. Il monoplano Morane-Sauviniere (cl. ca Chauvière) custodito da alcuni soldati egiziani.



L'aviatore francese Marc Pourpe ha compiuto il viaggio Cairo-Khartum e ritorno. L'apparecchio viene trasportato nell'hangar costruito presso la Piazza d'Armi di Cairo.

DA UN CAMPO ALL'ALTRO

Un cacciatore degno di nota. — Un australiano — certo Lee di Proserpina nel Ducensland settentrionale — si è creato acchiappatore di alligatori vivi per musei e privati e li prende con un sistema suo speciale. Siccome egli sa che l'alligatore è specialmente ghiotto dei cani giovani, egli ne colloca uno in una specie di trappola posta in riva al fiume frequentato dai feroci anfibi: poi appena uno di questi attirati dal lamentoso Jatrare

fa per gettarsi sulla preda, da un vicino posto di osservazione lo coglie alla testa con un lazo e lega l'altro capo della coda ad un albero. Allora fra il Lee — armato di un grosso bastone — e l'animale comincia una lotta di destrezza che termina sempre con la vittoria dell'uomo, il quale introduce in gola all'alligatore il bastone stesso, mettendolo così nella impossibilità di nuocere.

Legato solidamente, l'animale viene poi spedito senz'altro a destinazione. In questo modo il Lee s'impadronì, senza ucciderlo, del più grande alligatore australiano, che misurava quasi cinque

metri e mezzo di lunghezza.

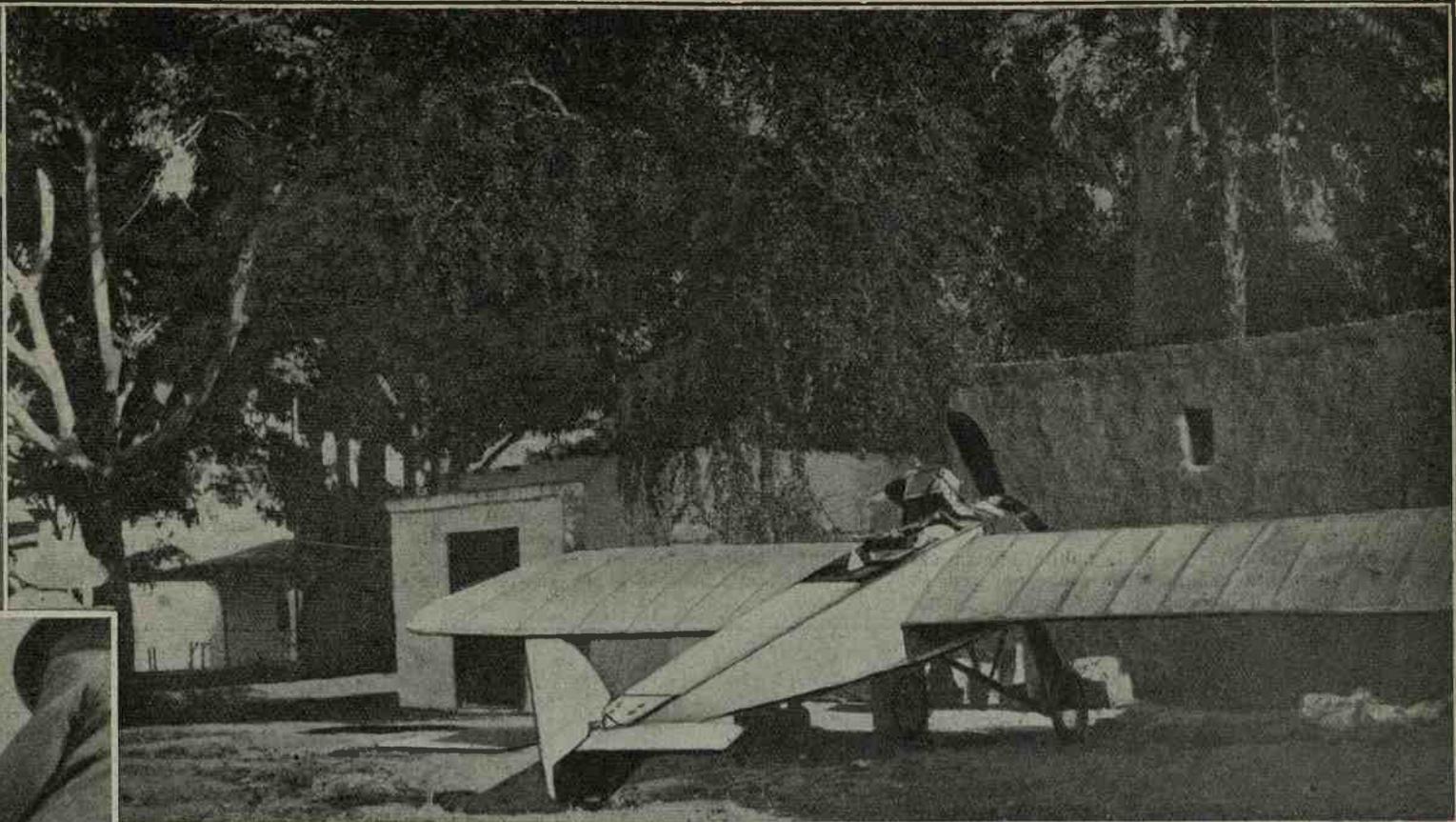
La gomma che si produce. — Nel 1913 la produzione mondiale del caucciù fu di circa 100 mila tonnellate, di cui ben 42 mila provenienti dal Brasile, 27 mila dalle

L'aviatore francese Marc Pourpe

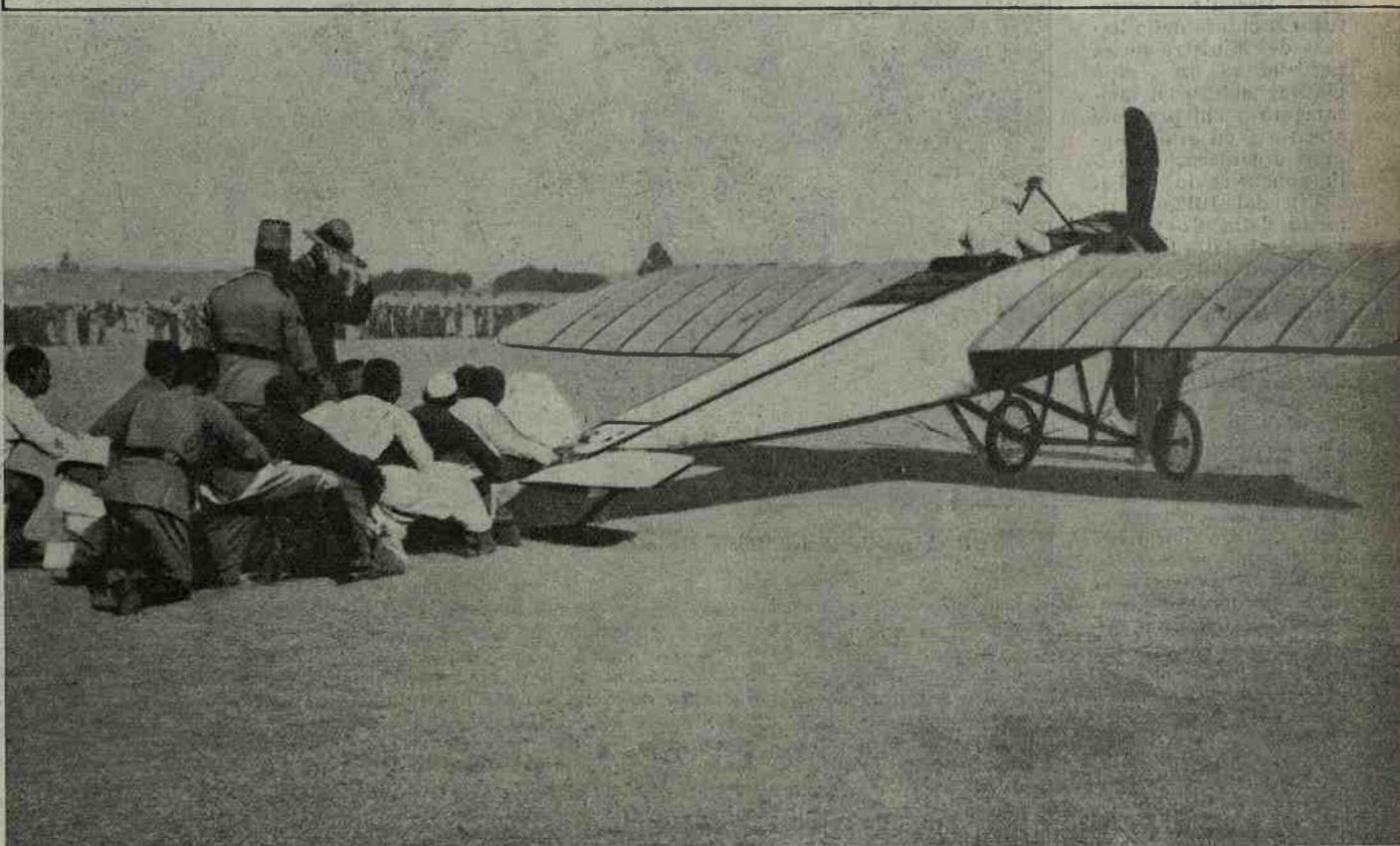
HUMBER LTD - COVENTRY

La Grande Marca Mondiale
CICLI - MOTOCICLI - AUTOMOBILI
con gomme DUNLOP

Schiarimenti e Cataloghi a richiesta:
Agenzia Italiana "HUMBER", - Via Ponte Seveso, 35 - Milano.



Il francese Marc Pourpe ha compiuto per la prima volta il viaggio in areoplano da Cairo a Khartoum e ritorno. L'areoplano presso Khartoum.



L'aviatore Marc Pourpe al momento d'intraprendere il viaggio dal Cairo a Khartoum. Alcuni soldati egiziani facilitano la partenza.

piantagioni malesi e 30 miladagli altri paesi del mondo.

In questo anno si calcola un aumento del prodotto totale di circa 20 mila ton-

nellate, poichè le piantagioni presero da per tutto sviluppo maggiore.

Molti prevedono che fra sette anni, nel 1920, la produzione sarà addirittura triplicata; ed in tale previsione il prezzo del caucciù, già altissimo, comincia a subire sensibili ribassi. Gli Stati Uniti consumano da soli metà della produzione mondiale.

Cose da... più che pazzi. — Un singolare duello veramente all'americana si è svolto giorni addietro a Freling, nello Stato di Virginia, fra due giovani

già amici, appartenenti a due distinte famiglie. Per rendere sicuro e più fatale il duello i due avversari si legarono insieme per il polso sinistro poi cominciarono a spararsi a bruciapelo colpi di rivoltella. Causa del duello erano le attenzioni troppo premurose di uno dei due per la sorella dell'altro.

Teatro dello scontro singolare fu la sommità di un monte. Tre proiettili furono scambiati e i due avversari caddero simultaneamente al suolo. Uno aveva due palle al petto e l'altro una al ventre. La loro morte è stata immediata.

Officine di Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.**

VILLAR PEROSA (Pinerolo)

no monoplano Morane-Saulnier.

UN BEL GESTO DEGLI AVIATORI ITALIANI

Per un Corpo di volontari

Fu stampato che l'on. Carlo Montù, sollecitato da aviatori e aeronauti civili per organizzare un gruppo autonomo di squadriglie volontari nella eventualità di mobilitazione del regio esercito, aveva notificato alle competenti autorità governative e militari la patriottica offerta dei piloti borghesi e la conseguente iniziativa presa dall'Associazione aviatori aeronauti d'Italia in pieno accordo col nostro Direttore.

Un comunicato dell'Agenzia Stefani diceva, dopo pochi giorni, che il ministro della guerra aveva ringraziato plaudendo all'entusiastica manifestazione e dichiarando però che allo stato delle cose non si sentiva la necessità di un tale provvedimento.

Ci consta in modo preciso pertanto che il ministro Grandi, rispondendo all'Associazione aviatori aeronauti d'Italia e per essa al suo Presidente on. Montù, chiudeva il suo scritto in questo modo:

« Posso assicurarla che la nobile offerta sarà da me tenuta ben presente e che nel caso che « si presenti il bisogno « di attuare il provvedimento, il Ministero « non mancherà di avvertirne la S. V. On. « per gli opportuni « certi ».

Così doveva risponderci dal Ministero della guerra e così fu infatti risposto; espressioni belle e simpatiche come questa non possono non essere accolte, e pertanto se pure ovvie ragioni non ammettevano altro riscontro, soprattutto la chiusa della lettera del Ministro suona per noi ad un tempo plauso, monito ed incitamento a chi presiede alle sorti ed alle maggiori organizzazioni dell'aeronautica in Italia.

Fin dal 1912, al ritorno della flottiglia volontari dalla Libia, il Ministero della guerra aveva incaricato l'onorevole Montù di preparare un progetto di regolamento per la formazione stabile di un corpo volontari aviatori; fin d'allora l'on. Montù aveva assolto l'incarico ricevuto, ma purtroppo da allora ad oggi non si è mai assolutamente fatto nulla, e allorché l'anno scorso *La Stampa Sportiva* risollevò tale questione, invece di prendersi sul serio un così vitale argomento, esso servì unicamente per provocare botte e risposte che mal celavano le non mai abbastanza lamentate questioni di personalità, di ambizioni e di suscettibilità che hanno purtroppo accompagnato il nascere, il progredire, lo svolgersi dell'aviazione italiana.

Allorché quindi l'on. Montù ed il nostro Direttore ricevettero le prime offerte di aviatori borghesi, non soltanto si rese penosamente sensibile la mancanza di una qualunque organizzazione al riguardo, ma si manifestò pure la necessità di procedere subito alla formazione di elenchi che dessero con qualche approssimazione l'affidamento della possibilità di tradurre in atto la splendida iniziativa.

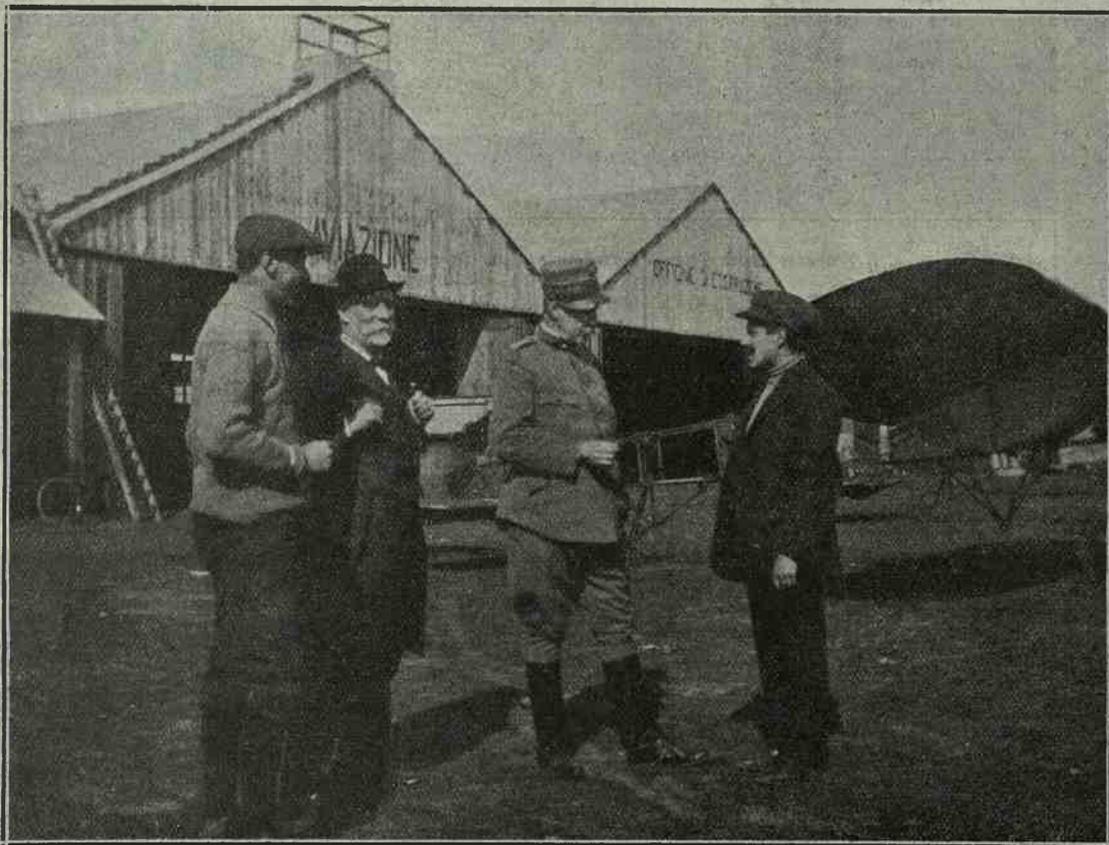
Abbiamo oggidì in Italia oltre sessanta aviatori brevettati e una diecina di piloti aeronauti.

Tra i primi hanno già mandato la loro entusiastica adesione i signori De Dominicis, marchese Rudini, Rossi Giuseppe, Verona Alberto, Re Umberto, Manissero Romolo, Dalmistro, Ramazzotto, conte Brunetta d'Usseaux, Castagneris, Faccioli, Baragiola, Bertolotti, Brilli, Casasso, Dallanoce, Hermann, Lawley, Pasquali, Ponzelli, Rapini, Romairone, Resmini, Toselli, Deambrosio, Della Torre. Tra i secondi si leggono i nomi dei

signori: Triaca, Sioli, Piccoli, Usuelli, barone Derenzis.

Se le speciali contingenze tipografiche non ci permettono di tener dietro al successivo e magnifico ingrossarsi di questa volontaria falange, noi desideriamo pertanto rilevare come fra questi nomi, specialmente quelli del conte Brunetta, Rossi Giuseppe, Verona Alberto, Manissero Romolo e Dalmistro Achille, rifulcano specialmente come quelli di arditissimi valorosi aviatori che già hanno prestato la loro opera nella guerra di Libia: di questi pertanto solo si conoscono le precise e sperimentate attitudini alla guerra come aviatori militari. Per tutti gli altri occorrerà preventivamente sottoporli a qualche prova che ne garentisca colla capacità di volo anche quella di sufficiente conoscenza nella lettura delle carte e nell'impiego degli strumenti di orientamento.

Ecco tutto quello che, secondo noi, avrebbe dovuto e avrebbe potuto essere evitato se in tempo utile si fossero dati all'aviazione civile quegli aiuti necessari per compiere una siffatta



Il Colonnello Comm. Moris, organizzatore ed ispettore Generale dell'aeronautica militare italiana.

organizzazione e procedere alla selezione del caso.

Pur augurandoci che la nostra neutralità non debba essere in alcun modo infranta, *La Stampa Sportiva* fa voti sinceri che quanto è avvenuto ora serva di incitamento e di monito e che quindi l'illuminata attività multiformi del colonnello Mario Moris e del tenente colonnello Giulio Douhet vogliano in maniera sistematica occuparsi della costituzione stabile di reparti volontari aeronautici, affinché in ogni momento il Paese sappia e possa far conto sul concorso migliore dei suoi figli più arditi.

La Stampa Sportiva che fra i suoi titoli migliori ricorda gelosamente quello di aver lanciato per prima l'idea della flottiglia volontari della Cirenaiica, si pone anche in questa occasione, e in genere per la formazione stabile di un corpo volontari, a completa disposizione dell'Ispettorato Aeronautico e del Comando del Battaglione Aviatori: per un complesso di ovvie ragioni noi crediamo che gli aviatori civili debbano essere costituiti in un gruppo autonomo e non possano essere invece immessi nelle flottiglie militari: riteniamo pertanto che così come avvenne nel 1911 essi debbono regolarmente essere militarizzati e comandati da ufficiali del R° Esercito e caldegiamo la loro sistematica istruzione in aerodromi

militari affinché essi siano veramente preparati per le esigenze del servizio e capaci in ogni momento di sopportarne le fatiche e i disagi.

Fin dai primi giorni di agosto il nostro Onorevole amico maggiore Montù, dirigendo le non facili battaglie del calcio, aveva chiesto al Ministero della guerra di essere richiamato in servizio in caso di mobilitazione: a lui si sono rivolti come ad un padre ed amico gli aviatori borghesi, chiedendogli di guidarli alla guerra. Non sappiamo purtroppo che cosa ci riserbi la sorte, ma confidiamo con certezza che l'on. Montù così come saprebbe una seconda volta fare pieno e completo il suo dovere di soldato, saprà cogliere questa occasione per tradurre in atto la più bella finalità che possa proporsi l'Associazione Aviatori Aeronauti d'Italia.

La Stampa Sportiva.

Renzo Vecchi vince la corsa dell'U. S. Milanese

Malgrado che le condizioni politiche abbiano dato un colpo decisivo allo sport, abbiamo avuto domenica scorsa una corsa di dilettanti, bandita in un modo fulmineo dall'Unione Sportiva Milanese.

Trentacinque forti dilettanti hanno preso il via a questa unica gara ciclistica disputata sulle strade lombarde, attraverso un percorso di circa 150 chilometri. Inizio velocissimo ha avuto questa prova, la quale è stata disgraziatamente guastata, fin quasi dall'inizio da un fortissimo acquazzone, che ha ridotto le polverose strade in un vero pantano, obbligando i corridori a rallentare l'andatura.

Si sono notati alcuni dei migliori, fra i quali è bene ricordare Bianchi, Turati, Vecchi, Torre, Vigoni. La prima salita della Marcolina ha provocato i primi distacchi ed il gruppo di testa si è andato assottigliando, tanto che al controllo fisso di Varese, a 53 chilometri dal traguardo di partenza, si notano in testa un ventina di corridori.

Poid, Lietti e Scaioni sono i primi a ripartire, ma sono presto raggiunti ed a Como il gruppo rimane compatto. Prima di Erba i tre corridori vantaggiano di qualche centinaio di metri, ma dietro loro sta alle calcagne Vecchi, il quale dopo un meraviglioso ritorno e dopo aver percorso un buon tratto di strada tutto solo, sotto l'imperversare del fortissimo acquazzone, raggiunge i leaders e con loro compie l'ultimo tratto del percorso.

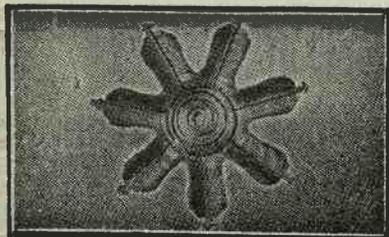
Vecchi conduce ora velocemente e dopo Lecco l'andatura del giovane campione aumenta. A Monza il gruppo di testa non è ancora modificato, cosicché noi ritroviamo Scaioni, Poid, Lietti e Vecchi. Negli ultimi 200 metri Vecchi con una volata progressiva sormonta Lietti ed arriva facilmente primo al traguardo finale.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Vecchi Renzo dello Sport Club Milano. 2. Lietti Paolo, dello Sport Club Virtus, a ruota. 3. Poid Romeo, del Club Chavez, a ruota. 4. Scaioni Giovanni, della Società Sportiva Esercenti, a ruota. 5. Vigoni Stefano. 6. Turati Paolo. 7. Ferrari Paride. 8. Longoni Carlo. 9. Bricchi Gaetano. 10. Casari Ismaele.

VARIETÀ SPORTIVE

La parola canard. — I francesi — e noi dopo di essi — danno il nome di *canard* alle notizie false e alle bubble. Narra il *Petit Journal* che uno scienziato olandese ha trovato documenti dai quali risulterebbe che la provenienza di tale parola deriva da questo fatto.

Dei marinai olandesi, tornati dalle regioni polari nel secolo XVI, avevano narrato d'aver visto

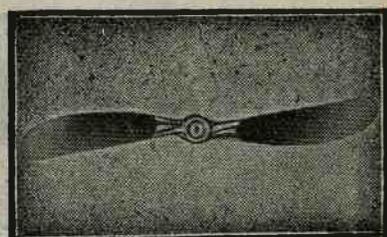


MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI",
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 26 bis

Telefono 15-15.
Telegrafo: Teomicol.

Ing. G. A. MAFFEI & C.



nella Groenlandia un'anitra speciale che non nasceva da un uovo covato, ma dal fango marino depositato su dei pezzi di legno galleggianti.

Detto fango si foggiava come una piccola conca dalla quale nasceva un verme che, sviluppandosi, diventava un'anitra. Egede, un naturalista dell'epoca, prese sul serio il raccontino e ne parlò in un suo libro sulla Groenlandia. E più tardi Sebastiano Muenster, nella sua *Cosmografia*, aggiunse che l'anitra groenlandese nasceva da un albero che cresceva lungo le coste e portava come frutto una capsula, la quale, giunta a maturità, cadeva in mare e si schiudeva allora, lasciando uscire l'anitra.

Il pubblico di buon senso — raro anche allora — non bevve la storiella e a poco a poco si usò chiamare *canards* simili panzane.

La macchina a vapore. — Il principio della macchina a vapore fu scoperto nel 1860 da Dionigi Papin, uno scienziato ugonotto rifugiatosi a Londra. La scoperta egli la fece cercando il modo di cuocere per i suoi compagni di esilio e di miseria i rimasugli della carne. Ebbe l'idea di mettere a bollire la carne stessa in una pentola chiusa ermeticamente, ma non tutti i pezzi cuocevano nello stesso tempo e bisognava trovare il modo di aprir la pentola per estrarne i pezzi già cotti e rinchiuderla subito: così Papin inventò il sistema delle valvole.

Egli scrisse anche un breve trattato *sul modo di rammollire le ossa* e far cuocere ogni sorta di carne in breve tempo e con poca spesa. La sua pentola prese il nome di *Digester* ed ebbe sulle prime una gran voga in Inghilterra e in Germania: Re Carlo II ne volle avere una ed il filosofo Leibnitz scrisse al Papin di avere mangiato uno squisito pasticcio di piccioni col suo sistema.

Un industriale francese vantò i meriti di una pentola analoga sulla copertina dell'opuscolo stesso del Papin: erano le prime audacie della pubblicità. Insomma l'inventore aveva avuto una semplice *veduta* culinaria, e del resto non trasse alcun utile personale dalla scoperta e morì in Germania nel 1714 nella più squallida miseria.

Il costo di un nido d'aquila. — La Società svizzera per la protezione della natura per impedire che gli abitanti di certe contrade e vallate alpine guastino i nidi delle *Aquile reali* indennizza i pastori per i danni loro causati dal rapace. Ecco

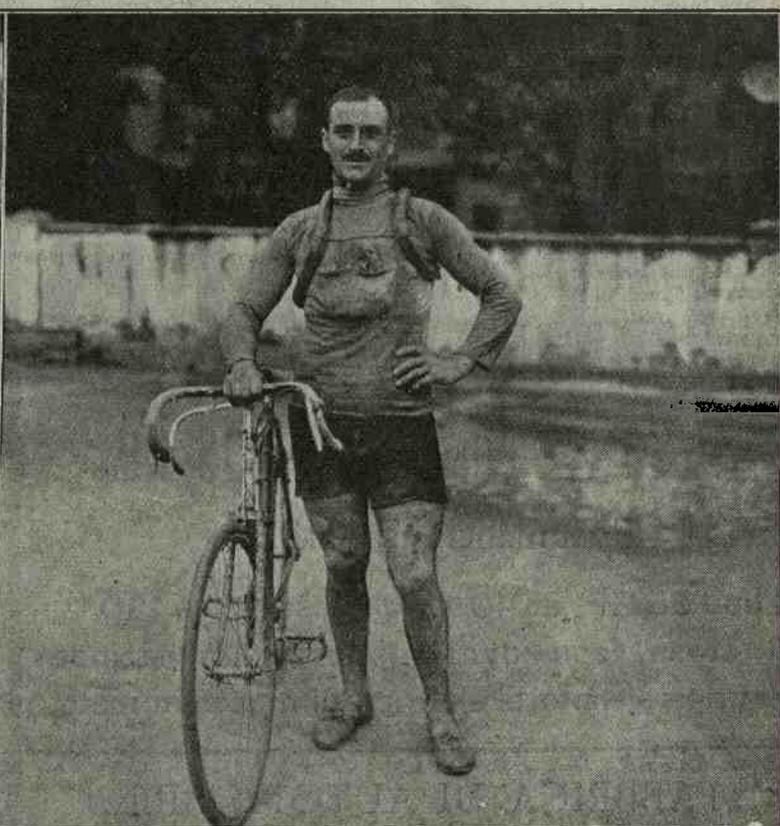
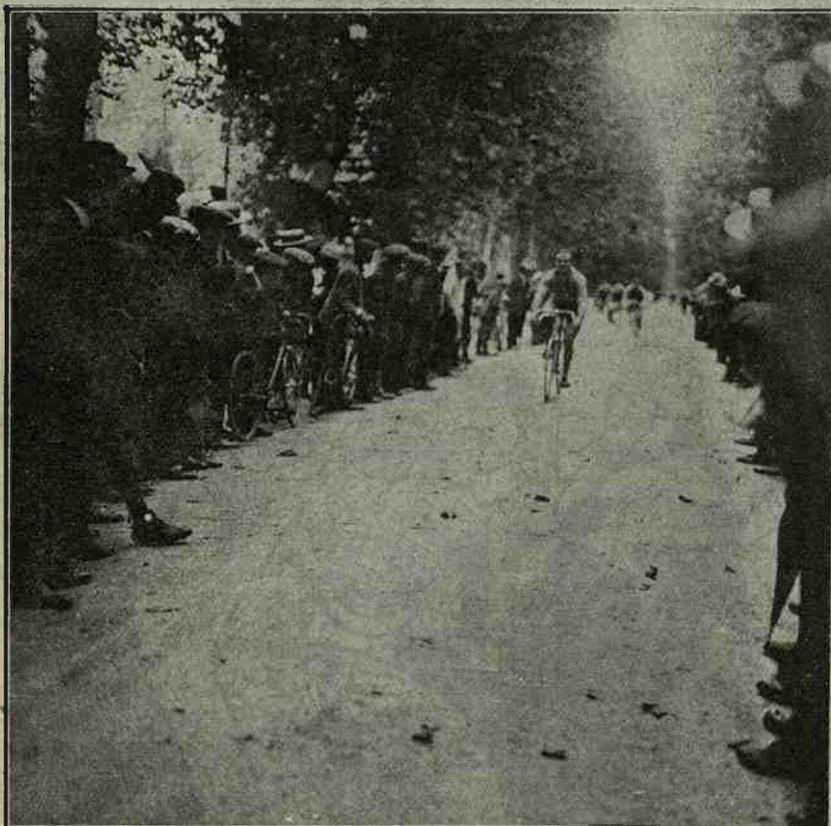


Le gare di nuoto a Firenze.

— A sinistra: La gara popolare per la Coppa del Fieramosca. (1) Borsellini, 1° arr. - (2) Frelli, 2° arr. — A destra: La gara popolare per la Coppa del Nuovo Giornale per giovanetti. (1) Mincini, 1° arr. - (2) Gambaccini, 2° arr. (Fot. Morandi - Firenze)

le spese occasionate dalla coppia che nidifica nella Valle della Sihe nel Cantone di Svitto. Nel 1910 per 16 agnelli, 3 capretti ed un gatto

franchi 111; nel 1911 116, nel 1912 215 (aumenta l'appetito!) e nel 1913 198.



La Corsa dei dilettanti organizzata dall'Unione Sportiva Milanese. A sinistra: l'arrivo del vincitore Vecchi. A destra: Vecchi dello Sport Club Milano.

(Fot. Argus - lastre Cappelli).



Continental

il migliore

Pneumatico



PALESTRA
EDMONDO DE AMICIS
TORINO
 Corso Peschiera.
 Telefono 20-95.

GIUOCO DEL PALLONE

Il miglior ritrovo sportivo
 Tutti i giorni 4 Grandi partite ai Pallone toscano.
 Funziona il Totalizzatore.

Comodità tramviarie: Linea Piazza Castello-Cavalcavia. Linea Piazza Castello-Barriera Orbassano. Linea Porta Palazzo-Ospedale Mauriziano.

GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per CARROZZERIE - AUTOMOBILI AVIAZIONE

A. G. ROSSI & C.
TORINO Fornitori R. Governo **MILANO**
 M. Omas Vineaaglio - Telef. 11-57. Via Vittoria, 40 - Telef. 25-150.
 Edizione Grande Catalogo contro invio di L. 0,60.



G. B. BOERO
 ARMI e MUNIZIONI
TORINO
 Telefono intercom. 34-83.

Fucili da Caccia e da Tiro - Pistole - Rivoltelle
 Munizioni e Polveri di ogni qualità e provenienza.
 PREZZI MODERATI - MASSIMA SERIETA
 Chiedere listino 1914 "Cartucce cariche"



A. MARCONCINI
VERONA

Polvere Mullerite Monietoni da Tiro e da Caccia Muller. Bollitori armocili e Zeltoline Klever. Proiettili espansivi Bronnek. Cartucce francesi T di Lia.

RECORD MONDIALE
 2 Grandi Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12
 Telefono 62-11



FABBRICA TENDE
 da Campo e Sport

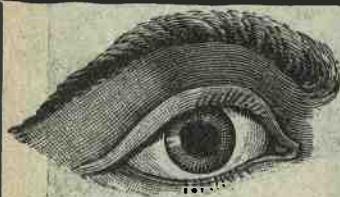
Specialità Tende Alpino

TENDA DA CAMPO N. 105
 Raccomandabile per camping di lunga durata.
 Misura a terra m. 2,20 x 2,40; alta ai lati m. 1,50; in mezzo m. 1,95. - Pesa completa Kg. 20/21.

Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Attendamento Modello.

Depositario per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**
 Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.



NON PIÙ MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

OIDEU

Unico e solo prodotto del Mondo, che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare gli occhiali. Da una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. **Un libro gratis a tutti.**
 V. LAGALA, Vico Secondo San Giacomo, n. 1. - Napoli. - Telefono 18-84.

LANCIA

15 HP - 20/30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 m/m di alesaggio e 130 m/m di corsa, con dynamo per l'illuminazione elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI

LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

CINZANO

VERMOUTH



IL "CINZANO" É CORROBORANTE INSUPERABILE
 PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO!

••
Oronaca... sportiva. — Da un giornale quotidiano: « Giovane calmo e rispettoso, nella sua qualità di cameriere, il diciassettenne G. G. di Inzago è stato sempre tenuto in buona considerazione dalla famiglia del signor G. C. in Via Monforte (a Milano) presso la quale presta i suoi servizi. Una bevuta eccezionale di vino ha l'altra notte tradito il povero cameriere che si è sfogato in una paurosa follia di salti e capitolomboli da fargli rischiare cento volte la rottura dell'osso del collo.

« Profittando dell'assenza da casa dei padroni, il giovane si è dato alla pazza gioia, trincando allegramente fino all'ebrezza. Poi giù gare di salto, volate sui tavoli, sugli armadi, sui divani, sulle barricate di sedie, perfino sulla vetrata di una porta. Tutto ciò fu causa di un rumore incessante di colpi per cadute di mobili e di oggetti infranti

novità della stagione canina: dev'essere di stoffa che si intoni come colore e tessuto a quella del mantello.

Esso è ornato di bottoncini di metallo. E' tornato di moda il fazzoletto da naso, che ormai i cani eleganti non portavano più: dev'essere molto ricco, sottile e delicato, ricamato con le iniziali delle bestie o con lo stemma della padrona. Il marocchino è di gran moda per i collari. Il mobilio è sempre quello: una cuccia in vimini guarnita di merletti. Ma alle cuccie si aggiunge ora la *chauffeuse*, una specie di cesta di vimini fantasia su quattro piedi, per i cagnolini che amano star vicino al fuoco.

Il vasellame si riduce a scodelle larghe e basse in porcellana bianca decorata in azzurro, giallo o verde, ma per essere ultramoderne le scodelle debbono recare sul fondo il motto: chi mi ama, ama il mio cane!...

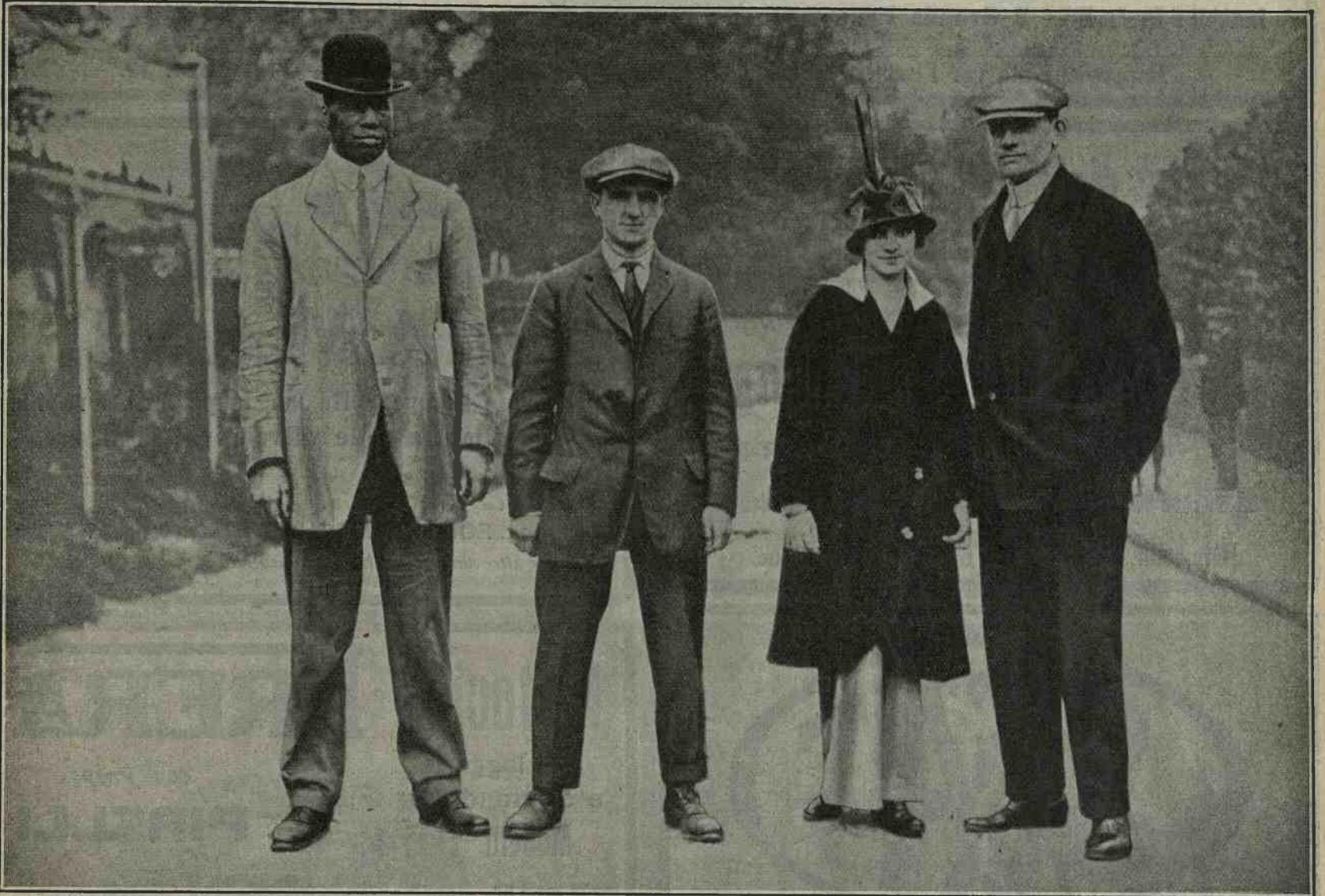
Che roba neh?...

D'altra parte il governo francese ha premiato i numerosi servigi resi da Apatù colla croce della legion d'onore.

••
Attenti ai rumori. — La *Nazione* pubblicò un riassunto della prolusione tenuta dal prof. Grazzi di Firenze all'Università di Pisa sui danni che vengono prodotti all'orecchio ed al cervello dai rumori inutili.

Esperimenti recentissimi hanno dimostrato come si producano guasti irrimediabili nell'orecchio interno degli animali i quali vengono per molte ore e per alcuni giorni tenuti in luoghi nei quali si fanno vibrare continuamente dei diapason ad altissima tonalità per mezzo di un movimento di orologeria.

Si è veduto con questi esperimenti che le note altissime sono quelle che producono i maggiori guasti nel delicato apparecchio uditivo, mentre



L'americano Gunboat Smith, battuto dal francese Carpentier, attende il ritorno della pace fra i popoli europei per la sua rivincita.
 Da sinistra a destra: Bob Armstrong, Bob Mayo, signora Smith e Gunboat Smith.

e di una paura grandissima e vivo allarme nel vicinato.

« Intervento, quindi, di guardie col relativo Commissario di Monforte. Apertura forzata della porta, nuovi salti per l'inseguimento, gare di lotta a corpo a corpo, un po' di boxe, manetta... e nottata sul tavolaccio. All'indomani il padrone si è recato a reclamare il suo cameriere, disistendo da ogni querela per le rotture. Ed al Commissario interrogante: che vuole! è un appassionato lettore di giornali sportivi! »

Alla larga da questi clienti!

••

Gli abiti per i cani. — La moda dei cani non è meno capricciosa e stravagante di quella delle signore. Per città attualmente si costumano mantelli di color chiaro, con colletto rovesciato e martingala di diverso colore, e apertura sul petto che lasci vedere il gilet. Il gilet è la grande

••
Un gran cacciatore! — La Guaiana francese nella sua popolazione di indiani, di forzati e di guardiani, conta tra i suoi ospiti anche il capitano Apatù, di professione cacciatore di galeotti evasi. Appena infatti ode il rimbombo della cannonata di allarme che segnala un'evasione Apatù, calzato d'alti stivaloni rossi, due carabine del modello più recente a tracolla, si lancia a cavallo nella vasta regione cespugliosa che precede la foresta, mentre lungo tutti i sentieri i suoi cani dall'odorato finissimo cercano le peste del fuggiasco. La caccia ha quasi sempre esito favorevole; poche ore dopo Apatù consegna il fuggitivo, docile e sottomesso, al direttore del penitenziario in cambio di un premio in danaro. Il governo francese gli dà un sussidio annuo. Grazie a questi proventi e alla pesca, Apatù, che è un indiano, può far la vita comoda. A San Lorenzo, dove abita, con tutta la sua famiglia. 20 mogli e 80 figliuoli, egli passa per un personaggio d'importanza.

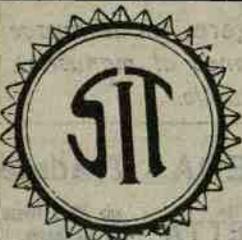
recano lievi danni le note basse, ancorchè prolungate.

Alcuni rumori acuti ed improvvisi, come pure le esplosioni, possono provocare negli orecchi la percezione di rumori subiettivi persistenti e di tale gravità da condurre i poveri pazienti a suicidarsi.

L'oratore narrò di individui che furono colti da svenimenti vertiginosi, ecc. a causa di rumori acuti, e rilevò che i ferrovieri sono i più meritevoli di protezione per queste cause.

Il prof. Grazzi propone, fra l'altro, di abbassare la tonalità di tutti i fischi, campanelli, cornette, ecc. che servono alla segnalazione di ogni genere di veicoli, opifici, ecc., e che sieno severamente proibiti o limitati i rumori non necessari ed inopportuni, specialmente quelli di alta tonalità, come le grida... delle donne!

ZZ ZZ



SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. • Costruzione di monoplani, biplani e idroaeroplani.
 Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. • Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea.
 Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. • Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

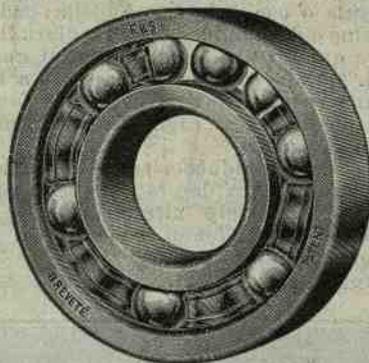
Officine e Uffici: Corso Peschiera 251.
 Aerodromo: MIRAFIORI - Torino.

- TORINO -

Telegrammi: TRANSAEREA - Torino.
 Telef. interc.: 25-00 - Torino.

Quando ordinerete la vostra vettura
PRESCRIVETE
ch'essa debba essere montata col

FAMOSI
CUSCINETTI
A SFERE



F. & S.

Grande precisione.

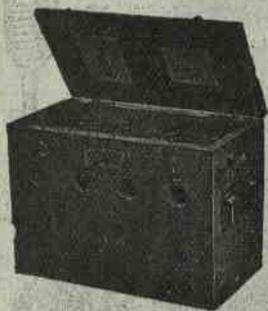
Scorrevolezza insuperabile.

Esposizione di Bruxelles 1910 - 2 Grands Prix.

Esposizione Internazionale di Torino 1911 - 4 Grands Prix.

Rappresentante per l'Italia con Deposito: **ENEA ROSSI** - Milano - Via Varese, 12.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici
per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Hensemberger
Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.



“ DIAMANT ”

preparato insuperabile per la perfetta e rapida smerigliatura delle valvole, rubinetti, ecc.

Vendita esclusiva all'ingrosso:

Ditta Ing. FORTINA & SCHAEFER - Via Baretta, 33 - TORINO

Per altre importanti novità consultare il nuovo Catalogo.



Società Celrano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

Ruote acciaio smontabili
ed avviamento automatico brevettato
a richiesta.

Costruzione moderna
materiale di primo ordine.

Prima di fare acquisti
visitare i nuovi tipi.

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

Motocicli **FRERA**

leggeri
e di grande turismo.

con Pneus

Modelli 1914.

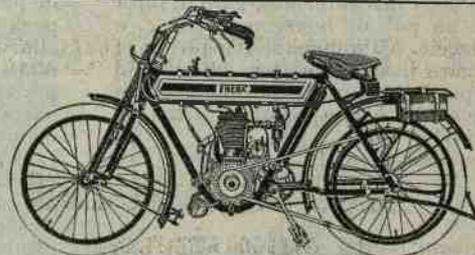
PIRELLI

MOTO con 4 HP
di Grande
Turismo con
débrayage e
cambiamento di
velocità.



Campionato Italiano
di Velocità.
Campionato Cremonese.
Vincitrice delle
più importanti Gare
dell'annata!

MOTOLEGGERA
di lusso HP 2 1/4
Tipo 1914
adottata dal Regio
Esercito Italiano nei
Battaglioni Aviatori
e Battaglioni
Bersaglieri.



Grande Medaglia
d'Oro del Ministero
di A. I. e C.
Medaglia d'Argento
del Ministero della
Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913

GIRO 3 PROVINCIE
(Km. 480)

PRIMA assoluta e PRIMA
a tutti i traguardi nella
Categoria 350 cmc. con
Mario Acerboni.

A richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio), Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.

Chiedere Listini alla Società Anonima FRERA - Tradate.

In vendita presso i migliori
Negozianti del genere, ad a

TORINO

presso la Ditta
E. PASCHETTA

ang. Via S. Teresa
a Via Genova.

Le Automobili Nazzaro

vincono nel 1913 la TARGA FLORIO, nel 1913 il CRITERIUM DI VERCELLI per il consumo - nel 1914 la COPPA FLORIO
sempre con Gomme PIRELLI
con macchina di serie, dimostrandosi così le **migliori per turismo.**

Fabbrica in Torino - Corso Peschiera, 250.

Agenzie di Vendita:

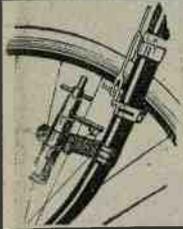
TORINO
Conti e Comp.
Corso Peschiera, 250

MILANO
G. E. Silvani & C.
Foro Bonaparte

FIRENZE
Eredi Lotti
Via delle Porte Nuove, 18

ROMA
E. Luraschi
Piazza Coppelle, 9

PALERMO
Cortese, Losa & C.
Via Serradifalco, 2.



“ANSER”, Segnale d'allarme
a detonazione.
Apparecchio di assoluta sicurezza
contro i furti di biciclette.

Brevettato in tutto il mondo.

Brevetto GARAMBOIS.

Facilmente applicabile su qualsiasi bicicletta
senza modificazione alcuna alla medesima.

ELEGANTE - PRATICO - SOLIDO - SEMPLICE - PERFETTO - INFALLIBILE!

Unico assolutamente sicuro. - Unico nel genere.

Perizie e Certificati ufficiali di Governi e Commissariati di Polizia.

L. 8 cadun apparecchio con istruzione.

Presso i Negozianti di biciclette o direttamente da:

E. GARAMBOIS - Caluso (Torino).

Gratis a richiesta informazioni e schiarimenti ed opuscolo illustrativo dell'Anser
○ e sue varie applicazioni contro i furti ○

Candele “SPHINX”, le più diffuse in Inghilterra.
Applicate su ARIEL - FRERA - BORGO, classificate prime nel 1° Circuito d'Italia.

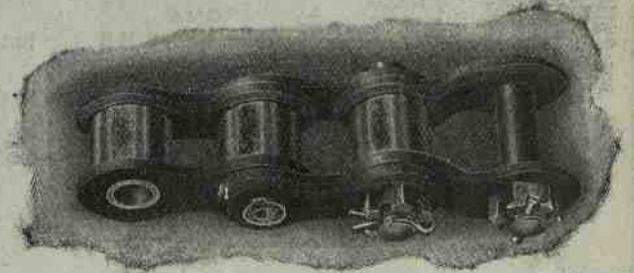
Molle “H. TERRY & Sons”, - Redditch.

Polveri inglesi “KASENIT”, e Forni per tempere.

Catene “THE COVENTRY”, a rulli e silenziose.

Altri numerosi articoli per Automotocicli.

Deposito presso **C. PROTTO e C.**
Piazza S. Martino, 7 - TORINO



AUTOMOBILI



LE MIGLIORI PER TURISMO

1° assoluto nella Prima Categoria del Circuito Toscano
con un carico superiore
a quello di tutte le altre vetture concorrenti.

C. SCACCHI & C.

CHIVASSO (Torino).

Rappresentante esclusivo per Piemonte:

L. JACQUIER - Torino - Via S. Quintino, 25.

È con **MOTORE**

Le Rhône

che **Parmelln** ha attraversato
il MONTE BIANCO.

Record MONDIALE di altezza 6120 metri
con soli 80 HP di forza “Le Rhône”,
Aviatore LEGAGNEUX.

Agenzia esclusiva

e licenza di costruzione in Italia e Colonie

Cap. **MARTINOLO** - Via Carena, 24 - Torino.

Telegrammi: MARTINOLO-AVIAZIONE-TORINO

Telefono: 39-65.

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. **ZERO** Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Pari, Fanali, Tromba e Cassetta tonsill

L. 7500

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi del

GABAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA Via Calabria, 46 - Telef. 36-86	FIRENZE Via L. Alamanni, 7 - Telef. 9-16	BOLOGNA P.le S. Felice - Telef. 13-77	SIENA P.le Camollia - Telef. 2-92
TORINO Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-85	NAPOLI Via Vittoria, 46-91 - Telef. 17-85	PADOVA Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88	PISA Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86
MILANO Faro Bonaventuro, 35-8 - Telef. 94-45	GENOVA Corso Buenos Aires - Telef. 13-88	SANREMO P. della Stazione - Telef. 2-71	LIVORNO Piazza Orlando - Telef. 41-6

AQUILA ITALIANA

© 1914 ©

PRIMA

Tour de France, Km. 5300.
Coupe de Tourisme, Km. 3200.
Salita Val Suzon.
Salita Limonest.
Circuito Toscano.
Parma-Berceto.
Métting de Boulogne s/m.
Grand Prix Pietroburgo
delle Macchine di serie. - 3^a Classi-
fica Generale, battendo macchine spe-
ciali di cilindrata molto superiore.
Circuito d'Anjou, Km. 372, a
Km. 92 di media con vettura da tu-
rismo a 4 posti.

AQUILA ITALIANA - Fabbrica Automobili - TORINO - Corso Graglia

Premiate al Concorso d'Eleganza di Boulogne sur Mer.